

Germanico in Egitto

Si tratta di una sorta di visita archeologica che Germanico compie ad alcune meraviglie dell'Egitto. In questo passo Tacito sembra proiettare il suo reale interesse per i paesi lontani sul personaggio di Germanico, il quale si mostra assai colpito da ciò che vede o gli viene raccontato.

60 (1) Ma Germanico, non sapendo che quel viaggio costituiva un capo d'accusa contro di lui, risaliva il corso del Nilo, muovendo dalla città di Canopo. La fondarono gli Spartani dandole il nome di Canopo, comandante di una nave, che era sepolto là, quando Menelao, tornando in Grecia, era stato sbattuto da una tempesta verso il mare lontano e verso l'Africa. **(2)** Poi visitò la foce del fiume dedicata ad Ercole, che gli indigeni dicono nato da loro in tempi antichissimi, e il cui nome è passato a tutti quelli che ebbero pari valore. Poi visitò le rovine dell'antica Tebe. **(3)** Sugli edifici restavano i geroglifici che richiudevano in sé la prosperità antica. Un sacerdote anziano, invitato a tradurre la lingua dei suoi padri, riferì che là c'erano settecentomila uomini atti alle armi e che con quell'esercito il re Ramsete aveva conquistato la Libia, l'Etiopia, la Media, la Persia, la Battriana¹, la Scizia, le terre abitate dai Siri, dagli Armeni e dai vicini Cappadoci², e aveva aggiunto al suo impero da un lato il mare di Bitinia, dall'altro quello di Licia³. **(4)** Si leggevano anche i tributi imposti alle varie popolazioni, le quantità d'oro e d'argento, il numero delle armi e dei cavalli, i doni offerti ai templi, l'avorio, i profumi, il grano e gli utensili che ogni nazione doveva pagare, non meno di quello che oggi è imposto dalla violenza dei Parti o dal potere dei Romani.

61 (1) Germanico rivolse la sua attenzione ad altre meraviglie, tra cui soprattutto l'effigie in pietra di Memnone⁴, che, colpita dai raggi del sole, emette un suono simile alla voce umana; poi le piramidi, come montagne sparse sulla sabbia, innalzate a testimonianza della ricchezza e della rivalità fra i re, la palude scavata nella terra per ricevere lo straripamento del Nilo, poi le strette del fiume e la sua profondità, inaccessibile ad ogni scandaglio. **(2)** Di là arrivò poi a Elefantina e a Siene, un tempo confini dell'impero romano, che ora arriva fino al Mar Rosso.

1. la Battriana: regione orientale corrispondente più o meno al nord dell'odierno Afghanistan.

2. dai vicini Cappadoci: la Cappadocia è

una regione della penisola anatolica.

3. da un lato... di Licia: il mar Nero e il tratto di Mediterraneo che bagna la Licia, a sud dell'Anatolia.

4. Memnone: personaggio mitologico; figlio dell'Aurora, fu ucciso a Troia da Achille.